

EUROPE DIRECT
Trapani Sicilia*L'Europa a portata di mano**In questo numero***SOTEU 2023****Aiuti di Stato: la
Commissione
approva un regime
italiano da 150
milioni di €****Economia circolare:
entra in vigore la
legge su batterie
più sostenibili,
circolari e sicure****Appalti verdi, un
nuovo Piano
d'azione nazionale**

STATO DELL'UNIONE SAVE THE DATE 13/09/2023

A settembre di ogni anno il presidente o la presidente della Commissione europea pronuncia il discorso sullo stato dell'Unione dinanzi al Parlamento europeo.

Il discorso fa il punto dei risultati conseguiti nell'ultimo anno e presenta le priorità per l'anno successivo.

Inoltre illustra in che modo la Commissione affronterà le sfide più urgenti per l'Unione europea e le idee per plasmare il futuro dell'UE.

[Clicca qui per leggere tutto il discorso della Presidente Ursula von der Leyen](#)

STATO DELL'UNIONE 2023

Come guardare il discorso sullo stato dell'Unione in diretta streaming

Il 13 settembre 2023 dalle ore 9:00 [CLICCA QUI](#) e segui in diretta streaming il discorso sullo stato dell'Unione.

Inoltre il Centro Europe Direct Trapani Sicilia in collaborazione con l'emittente televisiva Videosicilia, visibile al canale 93 del digitale terrestre, darà la possibilità ai cittadini siciliani di seguire integralmente ed in DIRETTA il Discorso della Presidente della Commissione Europea, Ursula Von der Leyen.

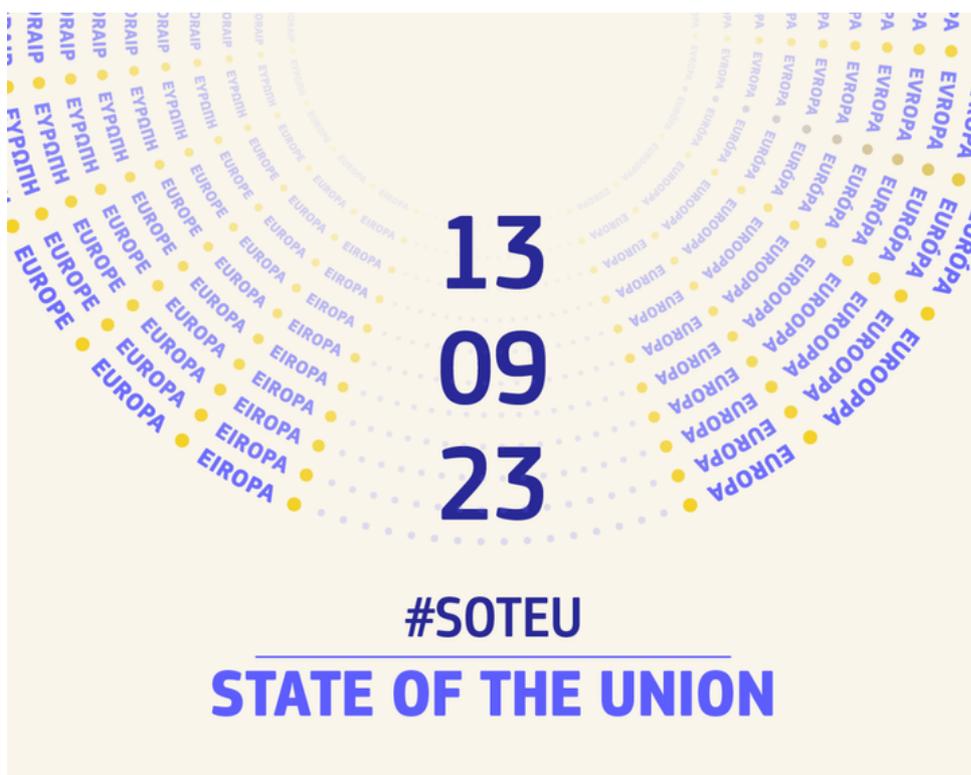


Preparare la rotta per l'anno che verrà

“Questo è lo spirito dell'Europa. Un'Unione che è forte solo se unita. Un'Unione che supera le avversità insieme.”

Nel discorso sullo stato dell'Unione del 2023 la presidente della Commissione europea von der Leyen delinea le principali priorità e iniziative per l'anno a venire, rifacendosi ai successi e risultati conseguiti dall'Unione europea negli ultimi anni.

Si tratterà dell'ultimo discorso di questo mandato legislativo, in vista delle elezioni europee del 2024.



continua a pag. 3

STATO DELL'UNIONE 2023

Un'Unione europea più forte e resiliente

Nel corso dell'ultimo anno gli europei hanno superato una crisi energetica, accolto nelle loro case milioni di ucraini – il numero più elevato di sfollati dalla seconda guerra mondiale a questa parte – e stimolato l'economia con investimenti senza precedenti.

Un altro anno di sfide senza precedenti in cui l'UE si è nuovamente dimostrata all'altezza della situazione:

- stando al fianco dell'Ucraina e adottando importanti misure per chiamare la Russia a rispondere delle sue azioni
- stimolando gli investimenti sia interni che esteri
- vincendo la guerra energetica mossa dalla Russia contro l'Europa
- trasformando l'economia per accelerare la transizione verde e quella digitale
- tutelando i valori fondamentali dell'UE di uguaglianza, inclusività ed equità sociale.



[Clicca sui link per leggere i Discorsi precedenti della presidente von der Leyen](#)

Stato dell'Unione 2022

Temi principali: sostegno dell'UE all'Ucraina, superare la crisi energetica, clima, Stato di diritto, democrazia, sostegno alle imprese europee

Stato dell'Unione 2021

Temi principali: COVID-19, salute globale, vaccinazione, un'Europa più forte nel mondo, normativa europea sui chip, Unione europea della difesa, Stato di diritto e libertà dei media

Aiuti di Stato: la Commissione approva un regime italiano da 150 milioni di € a sostegno delle imprese nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina

09/08/2023

La Commissione europea ha approvato un regime italiano da 150 milioni di € a sostegno delle imprese attive nella regione Sicilia nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina. Questo regime è stato approvato nell'ambito del quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato, adottato dalla Commissione il 9 marzo 2023 per sostenere misure nei settori fondamentali ai fini dell'accelerazione della transizione verde e della riduzione della dipendenza dai combustibili. Il nuovo quadro modifica e proroga in parte il quadro temporaneo di crisi, adottato il 23 marzo 2022 per permettere agli Stati membri di sostenere l'economia nel contesto dell'attuale crisi geopolitica e già modificato il 20 luglio 2022 e il 28 ottobre 2022.

Nel quadro del regime, denominato "Bonus Energia Sicilia", gli aiuti assumeranno la forma di sovvenzioni dirette. La misura sarà accessibile alle imprese attive in Sicilia in tutti i settori pur con qualche eccezione, quali l'agricoltura primaria, la pesca e il settore bancario. L'obiettivo del regime è quello di indennizzare i beneficiari ammissibili per una parte dell'aumento dei costi del gas e dell'energia elettrica verificatosi nel 2022, rispetto al 2021, e aiutarli a superare le difficoltà finanziarie legate all'attuale crisi.



La Commissione ha constatato che il regime italiano rispetta le condizioni stabilite nel quadro temporaneo di crisi e transizione: in particolare, gli aiuti i) non supereranno i 2 milioni di € per impresa; e ii) saranno erogati entro il 31 dicembre 2023. La Commissione ha concluso che il regime è necessario, adeguato e proporzionato per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo di crisi e transizione. Alla luce di ciò, la Commissione ha approvato il regime in quanto conforme alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

Ulteriori informazioni sul quadro temporaneo di crisi e transizione e sulle altre azioni intraprese dalla Commissione per parare le ripercussioni economiche della guerra della Russia contro l'Ucraina e per promuovere la transizione verso un'economia a zero emissioni nette sono disponibili qui. La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.107640 nel registro degli aiuti di Stato del sito web della Commissione dedicato alla concorrenza, una volta risolte eventuali questioni di riservatezza.

Economia circolare: entra in vigore la legge su batterie più sostenibili, circolari e sicure

17/08/2023

Il regolamento sulle batterie, che entra in vigore oggi, permetterà di garantire che le batterie abbiano una ridotta impronta di carbonio, utilizzino solo il minimo di sostanze nocive e necessitino di meno materie prime e che siano raccolte, riutilizzate e riciclate in Europa.

A partire dal 2025 saranno attuate misure per migliorare le prestazioni e l'impronta di carbonio delle batterie nei veicoli elettrici, nei mezzi di trasporto leggeri e negli usi industriali. Le batterie immesse sul mercato dell'UE potranno contenere solo una quantità limitata delle sostanze nocive ritenute necessarie.



Obiettivi in materia di efficienza di riciclaggio, recupero dei materiali e contenuto riciclato saranno introdotti gradualmente a partire dal 2025. Tutti i rifiuti di batterie raccolti dovranno essere riciclati e dovranno essere raggiunti livelli elevati di recupero, in particolare per le materie prime critiche come cobalto, litio e nichel.

A partire dal 2027 i consumatori potranno rimuovere e sostituire le batterie portatili in qualsiasi momento del ciclo di vita dei loro prodotti elettronici. Per aiutare i consumatori, un codice QR darà accesso a un passaporto digitale con informazioni dettagliate su ciascuna batteria.

Inoltre, grazie alle prescrizioni relative al dovere di diligenza previste dalla nuova legge, le imprese devono garantire che l'approvvigionamento di litio, cobalto, nichel e grafite naturale contenuti nelle loro batterie non abbia un impatto ambientale o sociale negativo.

[Maggiori informazioni sul regolamento sulle batterie sono disponibili qui.](#)

Appalti verdi, un nuovo Piano d'azione nazionale

31/08/2023

Il 20 agosto è entrato in vigore il nuovo Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione con l'obiettivo di aggiornare la politica degli appalti verdi in Italia.

Il nuovo Piano va interpretato anche alla luce dell'art. 57, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, per effetto del quale sono riconfermate obbligatorie, nella documentazione progettuale e di gara, tutte le specifiche tecniche e le clausole contrattuali dei criteri ambientali minimi (CAM).

Tutte le autorità pubbliche, infatti, devono dare l'esempio, assicurandosi che i loro appalti si basino su criteri ecologici e sociali. I principali obiettivi del Piano d'azione sono:

1. la mitigazione dei cambiamenti climatici
2. promuovere la transizione verso un modello di economia circolare
3. prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Sarà inoltre promossa, almeno nei settori a rischio di violazione di tali diritti, la realizzazione di un monitoraggio lungo le catene di fornitura al fine di contrastare lo sfruttamento dei lavoratori, evitare il dumping sociale e migliorare le condizioni di lavoro.

L'applicazione di criteri ambientali e sociali mira ad aiutare la pubblica amministrazione a selezionare prodotti e servizi di migliore qualità anche rispetto agli innovativi profili di eco-design, non in funzione del loro minor prezzo, ma in funzione del loro "giusto prezzo" rispetto alle caratteristiche qualitative, anche intrinseche e invisibili, laddove siano dimostrate in maniera affidabile.

Nel Piano si evidenzia l'importanza del ruolo del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente in merito alle attività di supporto tecnico agli enti territoriali per iniziative di comunicazione, sensibilizzazione e formazione. Il supporto è richiesto anche per la redazione di studi finalizzati alla valutazione dei benefici ambientali derivanti dall'applicazione dei CAM e di eventuali altri criteri ambientali introdotti dalle stazioni appaltanti, per l'esecuzione di studi di valutazione del ciclo di vita di prodotti e servizi, per sperimentare o mettere a punto metodologie di analisi dei costi ambientali su determinate categorie di prodotti o servizi nonché per verificare il rispetto dei CAM in fase di esecuzione contrattuale da parte delle stazioni appaltanti. Gli appalti pubblici verdi e il Piano d'azione contribuiscono a razionalizzare la spesa pubblica, soprattutto nel medio-lungo periodo. In taluni casi potrebbero aumentare i costi di acquisto per alcuni beni o servizi, ma tali maggiori esborsi sono compensati, talora ampiamente, dalla diminuzione delle spese per i consumi energetici, dei costi sanitari, delle spese per ulteriori acquisti o per altri ripristini ambientali.



<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/notizie/attualita/2023/agosto/appalti-verdi-un-nuovo-piano-dazione-nazionale-1>

UNIVERSITA' DEGLI STUDI



EUROPE DIRECT
Trapani Sicilia



Consorzio Universitario
della Provincia di Trapani



Contatti

Consorzio Universitario della Provincia
di Trapani

Lungomare Dante Alighieri

91016 - Casa Santa Erice (TP) Italia

tel. (+39) 0923.25104 - fax. (+39)

0923.568300

Antenna Europe Direct Trapani Sicilia

via G. Amendola, 31

91011 Alcamo (TP) Italia

tel. e fax (+39) 0924.503797



EUROPE DIRECT TRAPANI SICILIA

Rappresenta uno dei 45 Centri, distribuiti su tutto il territorio italiano, per avvicinare l'Europa ai cittadini ed alla loro realtà quotidiana. I centri Europe Direct rendono l'Europa accessibile ai cittadini sul territorio e consentono loro di partecipare a dibattiti, eventi ed attività "dedicate" all'Unione Europea. La rete è gestita dalla Commissione Europea.

Tutti i nostri servizi sono gratuiti per i cittadini.

NB: non possiamo offrire consulenza legale o interpretare la legislazione dell'UE.

Avviato nel 2013 Europe Direct Trapani Sicilia è ospitato presso il Consorzio Universitario della Provincia di Trapani ed a seguito dell'emergenza covid-19 è possibile ottenere informazioni da remoto, poiché è stato avviato lo sportello informativo on-line.

Europe Direct Trapani Sicilia collabora con numerosi enti e organizzazioni a livello regionale e la sua rete di partner locali è capillarmente diffusa sull'intera isola con particolare riguardo alle Province di Trapani (Codice NUTS ITG11), Agrigento (Codice NUTS ITG14) e l'area territorialmente vicina ricadenti in provincia di Palermo (Codice NUTS ITG12) ed i Comuni ricadenti nella parte settentrionale della città metropolitana di Catania (Codice NUTS ITG17).

Per essere costantemente informati sulle iniziative ed eventi promossi dal Centro Europe Direct Trapani Sicilia visita il sito web www.europedirecttrapani.eu e seguici sui social network

